

**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**

**Dipartimento di Scienze Politiche**

**Corso di Laurea in (SAPP – SPRISE – SSS)**

**a.a. 2015-2016**

Settore scientifico disciplinare:  SPS/04	<b>Insegnamento di</b>			
	<b>Scienza Politica</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	<b>//</b>			
	Anno di corso	Semestre		
	Secondo	Primo		
Titolare d'insegnamento	Prof. Ivan Scarcelli  Telefono: 080-5718015 e-mail: ivan.scarcelli@uniba.it		Ricevimento: Giorni e orari verranno comunicati all'inizio delle lezioni Luogo di ricevimento: Corso Italia, 23 (piano rialzato)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Da concordare	Da concordare	8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	<b>//</b>			
Pre-requisiti	Costituiscono prerequisiti rilevanti per il corretto studio e la comprensione della disciplina il possesso di nozioni di storia moderna e contemporanea, nonché la conoscenza delle istituzioni di diritto pubblico (in specie per ciò che concerne la definizione di Stato, la teoria delle forme di governo, il Parlamento, la rappresentanza). Importante, per comprendere lo specifico della disciplina, anche la conoscenza – sia pure per grandi linee – tanto delle teorie e dei metodi propri della sociologia quanto degli strumenti inerenti all'analisi statistica dei fenomeni sociali e politici.			
Risultati apprendimento specifici	Il corso è strutturato in modo da generare e/o rinforzare le competenze degli studenti in ordine alla comprensione dei caratteri specifici del sistema politico (globalmente inteso, non limitato quindi alla sola analisi delle istituzioni, ma includendo invece le interazioni prettamente politiche fra cittadini e istituzioni, nonché le aspettative peculiari, le opzioni e i comportamenti collettivi che tali nessi e interrelazioni alimentano). Il corso in oggetto consente quindi allo studente di affinare la propria capacità di analizzare i processi politici e le trasformazioni a questi strettamente connesse, con il			

	complesso intreccio dei fattori in gioco, dandogli gli strumenti conoscitivi atti ad individuare all'occorrenza in quei processi anche, per sommi capi, i punti critici e le prospettive di intervento.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo prioritario del corso è quello di fornire agli studenti le basi della disciplina in oggetto e, attraverso queste, gli strumenti per comprendere le dinamiche tipiche delle complesse democrazie contemporanee.</p> <p>Mediante la parte seminariale del corso, poi, ci si pone l'obiettivo di far riflettere gli studenti sul ruolo complesso dei partiti politici all'interno della dialettica politica democratica (mettendo in luce le loro strategie, le opportunità d'azione e di evoluzione e rilevando anche i limiti della loro azione), nonché sulle forme della partecipazione politica, segnalando in questo caso la crescente rilevanza della tematica in relazione agli strumenti di informazione e di comunicazione e ai canali di intervento oggi a disposizione dei cittadini.</p>
<p><b>Contenuto</b></p> <p>Il corso si articola in due parti, definibili rispettivamente come "istituzionale" e "seminariale". Nella parte istituzionale vengono analizzati e descritti i temi principali dei quali si occupa la scienza politica oggi, in relazione alle teorie attualmente più diffuse e accreditate presso gli studiosi. Si parte quindi dal significato stesso e dagli scopi della disciplina, con qualche cenno alla sua storia, e ci si sofferma sulle definizioni di "politica" e di "scienza politica", nonché su ciò che differenzia la scienza politica da discipline affini e contigue, come la filosofia politica, la sociologia e il diritto pubblico. Si accenna inoltre alle metodologie delle quali si avvale la scienza politica, e al rapporto fra teoria e ricerca empirica che la caratterizza, per poi trattare in particolare i seguenti temi: 1) i regimi politici, il sistema politico e lo Stato; 2) i regimi democratici e quelli non democratici, nonché "l'area grigia" della "quasi democrazia"; 3) i partiti politici: tipologie e funzioni; 4) i sistemi elettorali; 5) le assemblee rappresentative, la loro evoluzione e il concetto di rappresentanza; 6) il governo e i sistemi di governo; 7) l'opinione pubblica e la partecipazione politica; 8) i gruppi di interesse e i movimenti sociali; 9) i processi decisionali e le politiche pubbliche; 10) democrazia e "globalizzazione": cenni sulla <i>governance</i> multilivello.</p> <p>Nella parte seminariale del corso si affrontano in maggiore dettaglio alcuni temi ai quali si è fatto cenno nella parte istituzionale [v. le voci 3) e 7) nell'elenco del capoverso precedente], per dare la possibilità agli studenti di approfondire alcune questioni rilevanti nel dibattito teorico-politico e "mediatico" attuale: in particolare ci si soffermerà sulle trasformazioni inerenti al ruolo e alla struttura dei partiti politici, dando particolare attenzione alla questione della loro apparente "crisi di legittimità", e sul ruolo cruciale della partecipazione politica e della "cittadinanza attiva" in una democrazia "matura".</p>	
Bibliografia consigliata	<p>- G. Capano/S. Piattoni/F. Raniolo/L. Verzichelli, <i>Manuale di scienza politica</i>, Il Mulino, Bologna 2014 (eccettuati i capitoli 8 e 12).</p> <p>Testi per gli approfondimenti seminariali:</p> <p>- Piero Ignazi, <i>Forza senza legittimità. Il vicolo cieco dei partiti</i>, Editori Laterza, Roma-Bari 2012;</p> <p>- Salvatore Settis, <i>Azione popolare. Cittadini per il bene comune</i>, Einaudi, Torino 2014.</p>
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (<b>indicare qui le modalità</b>):</p> <p><b>Si stimoleranno costantemente gli studenti a misurarsi con problematiche politiche di attualità, interpretandole alla luce delle categorie analizzate nel corso.</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (<b>indicare qui le modalità</b>):</p> <p><b>Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di misurarsi con problematiche</b></p>

inerenti la scienza politica, grazie a momenti specifici di approfondimento organizzati dal docente, che amplieranno il campo di analisi e di informazioni offerto dai testi riportati in bibliografia.

c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti **(indicare qui le modalità):**

**Gli studenti dovranno mostrare capacità critica rispetto alle teorie e alle tesi degli studiosi analizzate nel corso, motivando adeguatamente (ovvero con linguaggio e categorie concettuali appropriati) eventuali consensi e dissensi riguardo alle teorie ed alle tesi in oggetto.**

d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore **(indicare qui le modalità):**

**In coerenza e in continuità con quanto riportato al punto "b.", gli studenti frequentanti, anche avvalendosi degli approfondimenti ivi menzionati, avranno l'opportunità di elaborare brevi *paper* mediante i quali verrà stimolata e messa alla prova la loro capacità di esporre con efficacia, chiarezza e padronanza di linguaggio idee e concetti propri della disciplina.**

e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze **(indicare qui le modalità):**

**Gli studenti, nel corso delle lezioni, saranno sollecitati ad esprimere le loro conoscenze riguardo agli argomenti basilari affrontati dal docente, affinché possano individuare, e successivamente imparare a riconoscere, i limiti delle medesime; essi potranno ricercare fonti alternative di conoscenza e di informazione sui temi trattati nel corso, e sottoporle all'attenzione del docente, e tale confronto costituirà occasione per acquisire e imparare a sviluppare competenze utili ad orientarsi nel panorama sempre più vasto delle fonti e dei mezzi di informazione (con speciale riguardo al Web).**

f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze **(indicare qui le modalità):**

**Nel corso delle lezioni, agli studenti verrà data l'opportunità di prender parte a confronti in forma di brevi dibattiti su alcuni aspetti delle tematiche trattate dal docente, occasione nella quale gli studenti, organizzati in gruppi, affineranno la loro capacità di collaborare in vista di uno scopo comune e di operare sinergicamente.**

g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci **(indicare qui le modalità):**

**L'impostazione del corso, grazie anche alla metodologia impiegata dagli autori proposti in bibliografia, è pensata per indurre gli studenti a misurarsi in prima persona con le tematiche affrontate, elaborando autonomamente argomentazioni e punti di vista intorno alle medesime, e riducendo significativamente quindi il rischio di un'acquiescenza "conformistica" rispetto alle tesi esposte nei testi assunti come punto di riferimento.**

	<p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Con riferimento a quanto esposto specialmente nei punti “d.”, “e.” e “f.”, gli studenti dovranno organizzare il lavoro entro scadenze precise e dovranno perciò affinare la loro capacità di impiegare in modo ottimale il tempo a disposizione, calibrando anche i loro obiettivi in relazione alle risorse (ovvero, fondamentalmente, le possibilità di accesso alle fonti bibliografiche e informative appropriate) sulle quali possono fare affidamento.</b></p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta  NO	Eventuale prova di esonero Parziale Per gli studenti frequentanti è prevista la preparazione di “papers”, che contribuiranno alla valutazione finale	Colloquio orale  SI'
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Ivan Scarcelli	Componenti - Prof. Giuseppe Cascione - Prof. Angelo Chielli	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Il voto finale sarà espresso in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale, col quale viene valutato il livello di apprendimento raggiunto dallo studente, tiene conto innanzitutto della capacità dimostrata dallo studente medesimo di comprendere il linguaggio specifico della disciplina e quindi di esprimersi in maniera appropriata; conseguentemente tiene conto altresì della capacità di individuare le questioni basilari, che emergono dai testi consigliati in bibliografia e discussi nel corso delle lezioni, e di esporle in maniera originale, non attenendosi alla lettera del testo in maniera pedissequa. Vengono perciò valorizzate attraverso il voto finale tanto l'autonomia di giudizio manifestata dallo studente in sede di esame quanto le sue abilità comunicative.		